

Comune di
Busseto
Provincia di Parma

Documento Unico
di
Programmazione

2019 / 2021

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	21
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	21
La popolazione.....	25
Situazione socio-economica.....	31
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	32
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	32
Analisi finanziaria generale.....	33
Evoluzione delle entrate (accertato).....	33
Evoluzione delle spese (impegnato).....	34
Partite di giro (accertato/impegnato).....	34
Analisi delle entrate.....	35
Entrate correnti (anno 2018).....	35
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	37
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	41
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Analisi della spesa - parte corrente.....	46
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	46
Indebitamento.....	50
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	51
SEZIONE OPERATIVA.....	52
Parte prima.....	53
Elenco dei programmi per missione.....	53
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	53
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	62
Parte corrente per missione e programma.....	62
Parte corrente per missione.....	65
Parte capitale per missione e programma.....	69
Parte capitale per missione.....	72
Parte seconda.....	75
Programmazione dei lavori pubblici.....	75
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	76
Programmazione del fabbisogno di personale.....	77

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	25
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	27
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	27
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	28
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	29
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	33
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	34
Tabella 8: Partite di giro.....	34
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	35
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	37
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	43
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	44
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	48
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	48
Tabella 15: Indebitamento.....	50
Tabella 16: Parte corrente per missione e programma.....	64
Tabella 17: Parte corrente per missione.....	68
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma.....	71
Tabella 19: Parte capitale per missione.....	73
Tabella 20: Programmazione del fabbisogno di personale.....	78

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Il Documento Unico di Programmazione 2019 -2021 si pone in linea di continuità con i precedenti adottati dall'amministrazione comunale. La stesura del presente documento è focalizzata sulla rendicontazione dei programmi strategici e contestualmente, vengono integrate le strategie dell'amministrazione già presenti nel programma di mandato, con azioni intervenute successivamente e recepite nei documenti strategici di programmazione. Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane. Nella Sezione Strategica, si sviluppano e concretizzano pertanto le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e si identificano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, nella citata Sezione, si individuano le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare, nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Sulla base di quanto previsto nella sezione strategica viene conseguentemente aggiornata la sezione operativa. In sede di sezione operativa vengono inoltre aggiornati i documenti di programmazione relativi al piano delle opere pubbliche, nonché alla programmazione del fabbisogno di beni e servizi, alla valorizzazione del patrimonio e al piano occupazionale. Entrambi tengono conto delle specifiche condizioni dell'attuale contesto di riferimento, e verranno conseguentemente aggiornate in sede di definizione di dettaglio degli interventi anche in considerazione delle risorse a disposizione.

Come già sottolineato nei precedenti DUP, l'incertezza e i continui tagli ai trasferimenti agli Enti locali senza una corrispondente ed adeguata rimodulazione della pressione fiscale, hanno trasformato le amministrazioni comunali in semplici uffici amministrativi disseminati nel territorio

deputati a gestire l'ordinario iter burocratico. In effetti la normativa degli ultimi anni ha inciso pesantemente sull'organizzazione e sulla gestione dei servizi con conseguenze spesso negative. Le difficoltà di applicazione delle regole inerenti il pareggio di bilancio, in particolar modo legate alle continue rimodulazioni degli obiettivi e delle incertezze di applicazione dei cospicui avanzi di amministrazione generate nei tempi, la riduzione costante delle risorse finanziarie senza un vero progetto di autonomia tributaria oltre ai nuovi e sempre maggiori adempimenti burocratici richiesti agli uffici comunali, finiscono per appesantire enormemente l'attività amministrativa. A questo si aggiunge la cronica e preoccupante carenza di personale cui si vanno ad aggiungere i pensionamenti. Garantire ai cittadini servizi adeguati e di qualità risulta un compito sempre più arduo e difficoltoso e richiede un impegno costante e un rischio elevatissimo, con risultati pesantemente condizionati dalle carenze finanziarie e dalla mancanza di chiarezza normativa. Questa situazione, richiama gli amministratori a un costante impegno volto a contenere ulteriormente i costi e a razionalizzare la spesa, ricavando risorse da destinare a servizi e investimenti.

Preme evidenziare come gran parte degli investimenti programmati per il triennio 2019/2021 non potranno al momento essere inseriti nel bilancio di previsione in ottemperanza ai principi contabili applicati in merito alla destinazione dell'avanzo di amministrazione; pertanto adeguati finanziamenti verranno disposti ad approvazione del bilancio consuntivo con la definizione dell'avanzo di amministrazione della gestione 2018. Fatta questa dovuta premessa le attività programmate per il triennio considerato sono di seguito elencate.

Busseto Servizi

Ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni prevista all'art. 20 del T.U vi è il requisito del conseguimento da parte della società partecipata di un fatturato medio dell'ultimo triennio non superiore a un milione di Euro. Il legislatore si è posto l'obiettivo di spingere le Amministrazioni pubbliche a ridurre la loro partecipazione in società di piccola dimensione.

Con il decreto correttivo (D.Lgs. 100/2017), e l'introduzione all'art. 26 del comma 12-bis, il limite del milione di euro di fatturato entrerà in vigore a partire dal 2020 con riferimento al triennio 2017-2019. La Busseto servizi il cui fatturato supera € 500,000 ma è al di sotto del milione di euro dovrà quindi essere ceduta entro tale termine. Per questo motivo l'amministrazione ha avviato con apposito bando la cessione della società il cui valore stimato da apposita perizia è di 3,9 milioni di euro. Se la vendita andrà a buon fine il ricavato andrà in parte a ridurre l'indebitamento dell'Ente e per la parte restante verrà utilizzato per opere pubbliche strategiche. Qualora la cessione non andasse a buon fine si valuterà in che forma procedere.

Pubblica illuminazione

La cessione delle reti Enel Sole è ormai in fase conclusiva con una valutazione sensibilmente

inferiore a quanto richiesto dalla predetta società e in linea con quanto previsto negli strumenti contabili. Il progetto per la messa in sicurezza e a norma sia della rete di illuminazione pubblica di proprietà del comune che della rete ancora nella disponibilità di Enel Sole può quindi dispiegarsi compiutamente. Il progetto di massima prevede di terminare l'intera sostituzione degli impianti con altri di ultima generazione a led entro il mandato di questa amministrazione. Dopo il passaggio a led e la messa in sicurezza di due quartieri del capoluogo e il potenziamento nei parchi pubblici si concluderà nel corso del corrente anno la sostituzione dei corpi illuminanti del centro storico, con un investimento di circa 50.000 euro, e la messa a norma dei corpi illuminanti nelle frazioni per un investimento di 180.000 euro. Si prevede entro la fine del mandato amministrativo di avere completato il progetto con adeguamento alle norme nazionali e regionali e un consistente risparmio energetico.

Impianti sportivi

Verrà installata una scala di sicurezza che permetterà la piena fruibilità delle palestre poste al primo piano del palasport.

Grazie al finanziamento ottenuto si sta predisponendo il progetto esecutivo per mettere in gara per il rifacimento dei due campetti scoperti di calcetto e tennis dotandoli di illuminazione, di recinzione e di una stecca per servizi dotati di spogliatoi nonché della predisposizione alla copertura invernale per un investimento complessivo di 200.000 euro finanziato al 50% dalla RER.

Riqualificazione centro storico

Nel 2018 grazie anche ad un finanziamento ottenuto dalla regione Emilia Romagna si concluderà il progetto di riqualificazione del centro storico con interventi sulla illuminazione pubblica e artistica, rivisitazione dell'arredo urbano, rifacimento delle pavimentazioni in via Pettorelli e Scarlatti e la posa di dissuasori in linea con le nuove norme di sicurezza e utili per il rispetto della ztl. E' intenzione della amministrazione continuare nella riqualificazione anche delle altre vie per le quali si è comunque proceduto ad una messa in sicurezza delle buche. Così come si intende rivedere il progetto di via Affò.

Stazione Fs

Grazie ad un accordo con le FS il deposito delle biciclette è stato riqualificato e messo in sicurezza con il posizionamento di una telecamera di controllo per eliminare nei limiti del possibile il furto di biciclette. Tale intervento si colloca nella volontà della amministrazione di riqualificare l'intera area che prevede la rimessa in funzione del locale bar oggi occupato dalla Pro loco.

Tangenziale

3° stralcio di collegamento tra la SP 588 dei due ponti e la SP 94 Busseto-Polesine: se ne prevede la apertura entro l'anno. Sono stati avviati incontri con FS e con RER per valutare la possibilità di realizzare un quarto stralcio che, partendo dalla rotatoria posta vicino alla Limagrain, colleghi la

SP11 e la SP91 scavalcando la ferrovia e consentendo la chiusura di due passaggi a livello.

Cimiteri

Per quanto riguarda i cimiteri del capoluogo e delle frazioni, per il 2018 si prevede la pubblicazione di un bando che individui un soggetto che gestisca tutte le operazioni cimiteriali e la manutenzione ordinaria. Sono proseguiti anche nel corso del corrente anno le manutenzioni straordinarie dei cimiteri stessi che hanno riguardato il verde, i tinteggi e le intonacature. Interventi che anche per i prossimi anni verranno continuati per restituire pieno decoro a questi luoghi della memoria collettiva. E' intenzione della amministrazione dotarsi di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'area dedicata al commiato.

Strade comunali

Sono preventivati ulteriori impegni nelle opere di manutenzione delle strade e dei marciapiedi comunali.

Parlando di stanziamenti di entità inferiore si conferma l'acquisto di attrezzature e strumenti necessari per migliorare la qualità degli interventi in carico al Comune.

Si continuerà nella riqualificazione dell'impianto di illuminazione di capoluogo e Frazioni, potenziando l'arredo urbano, migliorando la segnaletica, ripensando il verde pubblico.

Si sta valutando il completamento del marciapiede di Roncole Verdi dal parcheggio davanti alla Chiesa di S.Michele fino a Via Strepponi e la creazione - sempre a Roncole - di un parco giochi per il quale si sconta tuttavia la difficoltà di reperire un'area adeguata, oltre all'esecuzione di lavori di sistemazione delle strade del centro storico.

Nell'anno in corso si utilizzeranno risorse che consentiranno la riqualificazione del Salone Napolitano, il rifacimento di alcuni bagni con particolare attenzione ai portatori di handicap. Per quanto riguarda gli edifici scolastici, ci si concentrerà sia sulla messa in sicurezza nelle varie declinazioni, utilizzando le risorse ottenute con finanziamenti statali. Di concerto con le istituzioni scolastiche, continuerà la riqualificazione delle aule e del cortile.

Manutenzione della città, lavori pubblici e patrimonio.

Uno dei settori sempre più critici nella pubblica amministrazione è senza dubbio quello dei lavori pubblici. Le risorse sempre più ridotte, vincoli che limitano le capacità di indebitamento degli enti locali, producono una forte contrazione degli investimenti. Consapevoli di questa grave situazione, concentreremo la nostra azione in primis nella manutenzione dei cespiti, e valuteremo con grande attenzione eventuali grandi opere da mettere in programma. In sintesi:

- Controllare, mantenere e migliorare lo stato manutentivo e della sicurezza dell'ampio patrimonio edilizio in disponibilità comunale.
- Realizzare azioni per la messa a punto di interventi per l'adeguamento strutturale, impiantistico e normativo, prioritariamente rivolte alla manutenzione dell'edilizia scolastica.

- Mettere a punto interventi, anche sistemici, con specifico riferimento all'adeguamento impiantistico, ai dispositivi di sicurezza e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro e di servizio agli utenti.

- Sviluppare programmi per la manutenzione di strade, infrastrutture stradali, segnaletica, verde di arredo e verde di servizio, anche avvalendosi del volontariato per la manutenzione del verde.

- Progettare e attuare interventi di riqualificazione urbana e percorsi ciclo pedonali.
- Manutenzione dei Cimiteri Comunali;
- Mantenere la condizione di sana e corretta gestione del patrimonio immobiliare.
- Conservare buoni livelli di cespiti patrimoniali del Comune in quanto beni della collettività.

- Proseguire le attività di valutazione finalizzate alla razionalizzazione delle sedi adibite ad uffici comunali.

- Sviluppare programmi di valorizzazione del patrimonio comunale
- Razionalizzare e riqualificare il patrimonio immobiliare, con l'obiettivo dell'uso ottimale degli spazi adibiti a funzioni pubbliche, e della progressiva riduzione di contratti di locazione passiva.

- Ridefinire i criteri regolamentari per la concessione in uso dei beni immobili a soggetti terzi.

Ambiente

Il tema della salvaguardia dell'ambiente rappresenta una priorità per questa Amministrazione confermando l'adesione al Patto dei Sindaci e l'approvazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile.

- Riguardo agli impianti di illuminazione pubblica, dopo il ritorno in capo al comune del servizio trasferito dalla Unione Terre verdiane si è chiusa la trattativa con Enel Sole di acquisizione dei corpi illuminanti di loro proprietà. Si sta provvedendo con la messa in sicurezza e uso di tecnologia led per la parte di rete non conforme alle normative. Per il triennio 2019/2021 si intende rinnovare l'intera rete utilizzando risorse proprie al fine di ottimizzare i risparmi dati dal minore consumo di energia e dei costi di manutenzione.

- Potenziare le attività di formazione ambientale per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, la biodiversità, lo spreco di cibo.

- Si potenzierà la vigilanza relativa all'abbandono dei rifiuti, anche mediante idonei sistemi di rilevazione fotografica.

- Revisione delle dotazioni dei parchi e degli spazi urbani con messa a norma.

- Mappare la presenza di amianto con utilizzo di moderne tecniche assistite dall'uso

di droni.

Pianificazione territoriale

Adottata nel 2017 la Variante Generale del PSC ed il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio, con l'obiettivo di fornire nuovi strumenti urbanistici adeguati alla normativa vigente, più flessibili e comunque che contribuiscano la riduzione del consumo di suolo e meccanismi di compensazione ambientale preventiva, l'amministrazione intende:

- Proseguire l'attività di gestione e manutenzione dello strumento vigente in una logica di limitate modifiche normative finalizzate a monitorare ed eventualmente ridurre gli effetti di alcune rigidità del piano, senza tuttavia intervenire sulla sua struttura ed impostazione generale.
- Agevolare i piani di recupero dei vecchi nuclei con facilitazioni per gli interventi attenti alla qualità architettonica.
- La promozione per la realizzazione di interventi abitativi di dimensioni adeguate alla famiglia media.
- La redazione di un piano dei colori da adottare nel 2019 che armonizzi l'uso degli stessi e
Impedisca l'uso estemporaneo degli stessi per le facciate degli edifici.

Sport

Riconosciamo allo sport un ruolo di assoluta importanza nello sviluppo psico-fisico dei giovani e nella capacità di aggregazione e socialità degli adulti. La nostra attenzione sarà concentrata sui settori giovanili di tutte le società impegnate nelle diverse discipline. Incentivare il già buon rapporto tra la scuola e il mondo dello sport sviluppando quanto già esistente (giocasport, giocampus ecc.) e promuovendo nuove iniziative che portino il maggior numero di bambini a frequentare almeno una disciplina sportiva. Porre un'attenzione particolare alla riqualificazione degli impianti sportivi esistenti. L'Amministrazione Comunale si propone di mantenere attive le politiche di promozione della pratica sportiva dedicando attenzione alle varie discipline, sia rilanciando una concezione amatoriale dello sport, sia incentivando le società e i gruppi operanti sul territorio e specificamente dediti all'attività giovanile e di avviamento allo sport.

- Incentivare gli investimenti su tutta l'impiantistica sportiva pubblica, dai grandi impianti agli impianti di base, sia di proprietà comunale che in diritto di superficie, promuovendo riconversioni e rinnovamenti, anche al fine di migliorare la sostenibilità economica delle gestioni.
- Nel 2018 si è provveduto alla manutenzione straordinaria di parte della pista di atletica e si concluderà la costruzione dei nuovi spogliatoi al servizio del campo di calcio. Nel 2019 si procederà alla ristrutturazione - cofinanziata al 50% dalla Regione Emilia-Romagna dei campi polivalenti di tennis e calcetto.
- Promuovere l'integrazione sociale e l'attività dei diversamente abili anche

attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche ed economiche di accesso ai corsi, alle attività o alla pratica organizzata per le famiglie in difficoltà.

- Promuovere nelle scuole lo sport come buona pratica per una vita sana, connessa all'educazione alla giusta alimentazione, alla mobilità sostenibile e al rispetto dell'ambiente urbano.

Politiche giovanili

I giovani sono il nostro futuro: è per questo che nella programmazione diventa fondamentale investire su di loro. Oggi la scolarizzazione ad alti livelli, a cui la maggior parte dei ragazzi grazie alle proprie famiglie riesce ad accedere, forma giovani che hanno generalmente una buona cultura generale.

Il nostro programma prevede di esaltare e valorizzare la loro formazione di base attraverso strumenti di vario tipo, ad esempio incontri e iniziative che diano al giovane una marcia in più all'interno del mercato del lavoro.

E' un'opportunità che possono offrire le aziende del posto attraverso stage e corsi formativi, dando ai nostri ragazzi la possibilità di ricevere un piccolo compenso e soprattutto di fare esperienza grazie al contatto con lavoratori più esperti.

Sostegno al protagonismo giovanile e all'arricchimento del loro curriculum lo si può anche ottenere attraverso l'impegno in lavori manuali desueti: si pensi alla Fabbriceria del Teatro Regio e a tutte le figure professionali necessarie dietro le quinte di un teatro di grande spessore.

E' inoltre intenzione favorire le politiche di integrazione giovanile al lavoro e al volontariato attraverso progetti finalizzati alla valorizzazione dei talenti giovanili con particolare orientamento e attenzione al sociale. Le nuove normative vigenti definiscono la possibilità per i ragazzi dell'alternanza scuola lavoro di modo che gli studenti possano esercitare una serie di ore direttamente nelle aziende oppure all'interno di uffici pubblici; questa dicotomia risulta interessante a livello didattico per responsabilizzare e preparare al mondo del lavoro il giovane in modo che uscendo dal corso di studi non risulti completamente avulso dalla realtà lavorativa che dovrà affrontare. Diversi istituti, soprattutto tecnici, sono stati contattati per ospitare i giovani richiedenti.

Ultima ma non per questo meno importante la possibilità di far conoscere, in collaborazione con le Associazioni di categoria e soprattutto le Università, le possibilità di accedere a borse di studio oppure gemellaggi con altri Paesi UE e non solo, in modo che avvengano scambi culturali, di studio e di ricerca.

Infine, favorire l'associazionismo giovanile attraverso l'aiuto di centri aggregativi e attività ludico sportive, si potrebbero, ad esempio, individuare aree da adibire a giochi di società per pensiamo al soft tair e culturali, rassegne letterarie condotte dai giovani, spettacoli e concerti con la collaborazione degli oratori e delle associazioni.

Attività produttive e commercio

Il dialogo con le associazioni di categoria rappresenta la chiave fondamentale per capire a fondo le necessità delle imprese manifatturiere.

La prima esigenza delle attività produttive è l'incremento del loro volume di lavoro. Lo si può ottenere o con l'esportazione fuori dal territorio locale dei loro prodotti oppure portando nel nostro territorio nuove realtà che, trovando qui una situazione florida e vivace, decidano di investire. Per favorire il loro arrivo bisognerà cercare di ridurre i costi e i tempi di apertura delle attività garantendo un adeguato supporto tecnico /amministrativo per la predisposizione delle pratiche

burocratiche utilizzando i canali informatici dedicati.

Tra gli interventi di sostegno finanziario, in continuità con quanto indicato nel documento dello scorso anno, le azioni da intraprendere saranno:

- sostenere il commercio di vicinato per i consumi basilari per soddisfare i consumi primari ad esempio vendita di prodotti agricoli del territorio e artigianato tipico.

- una classificazione delle imprese presenti sul territorio per la loro innovazione tecnologica.

All'interno del bilancio di previsione verrà previsto un apposito fondo, da incrementare eventualmente nel corso degli anni, per sviluppare entrambe le realtà.

L'accesso dovrà essere regolamentato da una serie di punti specifici contemplati in un bando dedicato stilato in modo che contenga la stessa domanda oltre ai requisiti di ammissione.

Dialogare con gli organi preposti (penso ad Enti e Associazioni) in sinergia con altri Comuni limitrofi può essere la chiave per tentare di ridurre le spese di gestione degli esercizi commerciali, favorendo in tal modo l'attrattività del territorio mediante l'organizzazione di eventi culturali, musicali, turistici che possano avere una ricaduta economica che porti ricchezza nella nostra terra valorizzandola.

Continua e si implementa attraverso il dialogo fra le Associazioni di categoria il progetto di valorizzazione del territorio attraverso l'organizzazione di iniziative culturali, rassegne, raduni, mercati in modo che il CCN sia sempre in continuo fermento.

Attraverso la sinergia con il tour operator nostro partner e altre collaborazioni con associazioni di categoria operanti sul territorio si cercherà di organizzare iniziative atte a far sì che il borgo diventi oggetto di interesse per turisti soprattutto stranieri.

Inoltre particolare attenzione verrà posta alle seguenti tematiche:

- Ricerca di fondi per migliorare l'estetica e la fruibilità del CCN

- Valorizzazione e riqualificazione dei negozi sfitti.

- Incontri propedeutici con gli operatori commerciali per individuare i bisogni in modo che ci sia una collaborazione fra l'amministrazione, i commercianti e i rappresentanti delle categorie il risultato di un tavolo di regia di questo tipo deve portare come finalità il benessere per i cittadini e i turisti.

- Cercare e favorire per alcune iniziative un dialogo con i comuni limitrofi in quando si rende indispensabili in alcuni frangenti ragionare su un'area più vasta rispetto al nostro comune.

- Collaborare e coinvolgere i commercianti in tutte le iniziative atte alla valorizzazione dei beni incontrastati del nostro territorio e alle eccellenze gastronomiche che ci connaturano partecipando ad iniziative che tutelano e vigilano su questi prodotti di biodiversità ad esempio l'istituzione di una Confraternita dedicata ad un nostro prodotto alimentare autoctono.

La capacità ricettiva purtroppo limitata a causa dell'esiguo numero di strutture ci consente di guardare ad un pubblico stanziale ad esempio il camperista.

Attraverso la ricerca di fondi messi a disposizione dalle associazioni dedicate (Assocamper), si potrebbero migliorare le attuali aree camper e realizzarne di nuove su superfici già individuate. Rimane inteso che l'apertura di un canale di dialogo con le associazioni di categoria (ad esempio FederAlberghi) risulta utile per capire, mediante statistiche e sondaggi, se esiste la possibilità di portare investimenti per ricavare una o più strutture alberghiere in grado di fornire servizi efficienti e adeguati ai turisti, vera linfa vitale per il nostro tessuto commerciale e sociale.

Anche il mercato, importante momento di socialità e incontro fra i cittadini, ha bisogno di un rilancio. La sua riorganizzazione e possibile implementazione dell'assetto dei posti/ parcheggi degli ambulanti è una delle tematiche da affrontare nei prossimi anni. Il nostro Comune può infatti vantare la presenza di due mercati settimanali infatti, nonostante l'esiguo numero di abitanti, rimane una forma di commercio importante per il nostro territorio.

Si può notare una differenza notevole fra il mercato del Martedì e quello del Venerdì, in quest'ultimo risultano presenti meno operatori. E' per tale motivo che l'attenzione si sposta su questa realtà in modo maggiore e si pensa ad una strategia di rilancio.

Il primo passo è sicuramente l'accorpamento dei posteggi inerenti gli espositori presenti e la relativa riduzione degli spazi vuoti, per poi continuare con una serie di iniziative per rendere la "piazza" più attrattiva attraverso l'implementazione delle categorie merceologiche.

Una significativa presenza da parte delle Associazioni, attraverso iniziative personali, presenti sul territorio potrebbe costituire un valore aggiunto alla presenza degli ambulanti.

La società è sempre più attenta a nuovi settori come biologico, vegano e biodiversità è quindi indispensabile affacciarsi senza timore a queste nuove sfide lanciate dalla modernità.

Il tutelare i consumatori con una chiara e trasparente vigilanza dei prezzi in un mercato libero e il creare uno sportello di consultazione gratuito delle associazioni riconosciute, a tutela degli stessi, è un segno di rispetto e di aiuto per l'utente finale.

La ricerca e l'innovazione sono alla base, come già dimostrato dalle attività produttive presenti sul territorio, della crescita. E' per questo motivo che, in un dialogo aperto, uno scambio costruttivo con le università e le fondazioni risulta necessario per formare giovani lavoratori preparati.

Allo stesso modo è necessaria la ricerca di fondi europei a sostegno dello sviluppo. Il reperimento di risorse è sicuramente una delle missioni più complesse da portare a termine ma indispensabile per poter attivare i futuri progetti.

La programmazione di corsi per l'utilizzo di vetrine virtuali, la capacità di gestire e vendere online attraverso e-commerce, la possibilità di avere consulenze bancarie, assicurative e di investimento attraverso Associazioni di categoria e società qualificate, corsi di sicurezza in azienda e lezioni di team building per creare spirito di squadra sono strumenti fondamentali per approcciarsi ad un mondo lavorativo sempre più selettivo e competitivo.

Un settore importante delle attività produttive è l'agricoltura. Valorizzazione del paesaggio attraverso colture differenti, biodiversità negli animali allevati, cercare di reinserire razze autoctone che danno una minore produzione ma una qualità eccellente senza dubbio è un valore aggiunto per il consumatore finale anche in termini di salute.

Lo stesso vale per le colture: dobbiamo tentare di inserire prodotti eccelsi e che per propria peculiarità forniscono qualità e non quantità. Utilizzare dove possibile figure altamente specializzate dei settori agrari, veterinari, zootecnici per corsi gratuiti di aggiornamento per gli allevatori e agricoltori per fare in modo che le loro scelte siano consapevoli e mirate.

Al fine di incentivare il settore del commercio si prevede una riduzione del 10% delle tariffe COSAP per le occupazioni di suolo pubblico temporanee e permanenti relative ai pubblici esercizi.

Interventi di valorizzazione del centro commerciale naturale.

Anche su questo tema si confermerà l'impegno dell'amministrazione volto a promuovere ed a sostenere iniziative ed eventi del centro commerciale naturale. Sarà confermato il sostegno alle varie iniziative di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze.

Incentivazione dell'e-commerce per intraprendere vendita on Line per le attività che da sole non hanno le competenze per effettuare questa tipologia di commercio, oltre alla realizzazione e adeguamento del proprio sito e vetrina Facebook.

Corsi di formazione per gli addetti dei settori. Ricerca mirata alla migliore offerta bancaria e assicurativa in modo che l'accesso al credito e alle polizze anche integrative diventi più preciso e peculiare per le singole attività.

Interventi relativi al sociale e al settore scolastico

Vengono confermati tutti i servizi alla persona e il sistema di assistenza alle fasce deboli che da anni contraddistinguono Busseto come punto di riferimento per tutto il territorio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla popolazione anziana non autosufficiente al fine di sostenerla nel proprio contesto di vita ed evitarne o posticiparne il ricovero in struttura.

In stretta collaborazione con gli operatori già presenti negli uffici dei servizi sociali territoriali, saranno proposti progetti rivolti a persone straniere residenti sul territorio utili a favorire interventi attivi di partecipazione ed integrazione, organizzando anche, in collaborazione con l'area sanitaria, una serie di incontri mirati all'educazione igienica, sanitaria e di sicurezza domestica, che vedranno la partecipazione di un mediatore culturale.

Un nuovo mediatore culturale sarà incaricato di aiutare le persone straniere nel disbrigo di pratiche burocratiche, lavorando in stretta sinergia con l'assistente sociale.

Sulla base dei risultati ottenuti in merito all'attivazione nel corso dell'anno 2017 del bando relativo all'erogazione dei buoni spesa, si riproporrà nel triennio considerato il progetto attraverso una sua eventuale rimodulazione sulla base delle effettive esigenze registrate.

Confermati anche stanziamenti importanti per l'integrazione scolastica, settore al quale questa amministrazione desidera conferire una particolare attenzione effettuando un'attenta valutazione dei singoli casi grazie al supporto della neuropsichiatria, destinando tutte le risorse economiche necessarie per il sostegno di alunni con certificazione 104.

Mantenuti i finanziamenti dei progetti didattici, i contributi alle scuole materne del territorio in materia di interventi ordinari e straordinari e gli stanziamenti per le convenzioni con l'associazione dei volontari auser.

Saranno promossi progetti relativi alle pari opportunità e dedicati alla tutela dei diritti dei minori, grazie all'adesione al Progetto "Onda Arancione" e alla diffusione della "Nuova carta dei diritti delle bambine", progetti musicali che coinvolgano l'istituto comprensivo e associazioni locali ad indirizzo musicale.

Saranno previsti momenti di condivisione tra gli alunni dell'Istituto Comprensivo, bambini della scuola materna e ospiti della Fondazione Pallavicino.

Previste inoltre attività formative di educazione alla legalità che vedranno coinvolte le associazioni del territorio, forze dell'ordine e Polizia Locale; attività di prevenzione sui temi bullismo, cyberbullismo, disagio giovanile e violenza di genere. Particolare attenzione sarà posta alle associazioni impegnate in ambito sociale e sanitario condividendo con queste iniziative utili a sensibilizzare la cittadinanza rispetto ai valori correlati alla possibilità di diventare parte attiva del mondo del volontariato locale,

Saranno proposti laboratori per bambini dedicati alla costruzione di maschere di cartapesta e riutilizzo di materiale riciclato.

Il servizio di trasporto scolastico sarà affidato parzialmente ad una ditta esterna, prevedendo anche l'alienazione dei due scuolabus (su tre) più obsoleti.

Per quanto riguarda il piano tariffario dei servizi in oggetto, si rileva che:

- con decorrenza dall'anno scolastico 2018/2019 sono state previste le nuove tariffe di fruizione del servizio sulla base dell'andamento ISTAT;
- con decorrenza 1° gennaio 2018 sono state riviste le tariffe di fruizione del servizio mensa scolastica, come già comunicato alle famiglie, sempre sulla base dell'andamento ISTAT
- le tariffe relative al trasporto scolastico sono state riviste a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 sulla base, anche, dell'esternalizzazione parziale del servizio.

Interventi relativi alla sicurezza

Il Servizio di Polizia Municipale è rientrato in capo al Comune a partire dal 1 gennaio 2017. E' stata stipulata una convenzione con i comuni di Soragna e Roccabianca, al fine di garantire maggiori risorse sul territorio, aumentando così il numero di controlli di persone e mezzi e le attività di prevenzione. Dopo aver provveduto ad attivare tutte le telecamere OCR si è dato avvio ad un percorso utile a rinnovare la videosorveglianza tradizionale, estendendola anche nei punti maggiormente sensibili di Busseto capoluogo e frazioni. E' prevista entro fine 2019 la copertura totale della videosorveglianza con sistema OCR in entrata. Si è proceduto inoltre ad attivare un servizio notturno di vigilanza privata, allo scopo di controllare gli immobili comunali, e un servizio diurno nei giorni di martedì e venerdì, in linea con il "Patto per la sicurezza" stipulato dal Comune di Busseto con la Prefettura di Parma. L'Amministrazione, particolarmente impegnata sul tema della sicurezza, continuerà a proporre iniziative utili ad aumentare le adesioni al progetto di controllo di vicinato, che conta ad oggi più di 150 iscritti e a provvedere all'installazione della relativa segnaletica.

Tutela benessere animale

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la convenzione per il recupero animali feriti e/o vaganti h 24 e con cliniche veterinarie per interventi di primo soccorso animali feriti. Proseguirà la campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali promossa nei mesi estivi, unitamente ad incontri rivolti alla cittadinanza sul tema del benessere animale che vedranno anche l'intervento di veterinari ASL. Si è dato avvio alla riqualificazione delle aree dedicate allo sgambamento cani posizionando anche attrezzatura dedicata all'agility dog; saranno incrementati i controlli relativi alla corretta detenzione degli animali da affezione e sarà stilato un apposito regolamento dedicato al benessere animale. Grande attenzione sarà rivolta al tema della sterilizzazione dei felini, anche attraverso un incremento delle risorse economiche da mettere a disposizione con la finalità di contenere le nascite ed evitare casi di randagismo e possibili conseguenze negative dal punto di vista igienico-sanitario.

Riordino territoriale

Prendendo in considerazione l'articolo 133 della costituzione, il quale stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni", è stata istituita la commissione di lavoro con lo scopo di avviare il percorso partecipativo, con l'indispensabile coinvolgimento dei cittadini, da effettuarsi con due o più Comuni contigui, con l'obiettivo di avviare uno studio di fattibilità e una serie di incontri informativi per il processo di fusione. A tal fine sono in corso attività di sensibilizzazione dei comuni limitrofi per addivenire all'effettivo avvio dello studio.

A seguito del recesso del Comune di Busseto dall'Unione Terre Verdiane sono attive le

convenzioni per il funzionamento dei servizi di protezione civile, catasto, informatica e verifica rischio sismico, nonché quella relativa alle modalità della medesima.

Fiscalità locale

Il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale è una priorità del paese ed una missione di tutte le amministrazioni, statali e locali. A maggior ragione in un periodo di crisi economica, in cui il recupero di imposte e tasse evase consente alle pubbliche amministrazioni di far fronte ai tagli della spesa pubblica e di rispondere alle richieste dei cittadini per servizi pubblici migliori. Pertanto, nell'ottica di una fiscalità locale più equa ed efficiente, al fine altresì di ridurre il carico fiscale dei cittadini, è stata approvata la convenzione con l'Ente gestore della TARI per la verifica e la riscossione degli insoluti TARI per gli anni 2013/2016. Nel triennio considerato verrà inoltre portato a termine un progetto capillare e ambizioso, sempre con l'ente gestore TARI, volto a combattere il fenomeno dell'evasione/elusione fiscale, in particolare per quanto riguarda la TARI. Nel triennio considerato continuerà inoltre l'attività di verifica e recupero dell'evasione/elusione dell'IMU e della TASI, svolta direttamente dall'ufficio tributi. Sempre in questo triennio verrà affidato un ulteriore incarico ad una ditta specializzata per valutare i singoli crediti e, tenendo conto delle reali possibilità del cittadino di far fronte ai propri debiti, cercare di ottenere i migliori risultati possibili.

Il ruolo delle associazioni a Busseto

Negli ultimi anni, preponderante è stato il ruolo delle associazioni considerato come alternativa di partecipazione attiva per lo sviluppo sociale e culturale della nostra comunità. Molte sono state infatti le manifestazioni organizzate attraverso la collaborazione tra associazioni o per iniziativa di alcune di esse. Certamente il coinvolgimento di questi organismi per organizzare delle manifestazioni non è impresa facile, per questo la nostra amministrazione attuerà una politica di sostegno e valorizzazione dell'apporto della ricchissima rete di associazioni presenti sul territorio, cercando di intensificare le occasioni di conoscenza e contatto con la cittadinanza. Il nostro programma si propone di aumentare gli spazi pubblici messi a disposizione alle varie realtà associative del territorio. E' nostra intenzione coinvolgere e valorizzare il ruolo della Pro Loco, che in sinergia con l'Amministrazione, le altre associazioni e privati, possa essere da traino per operare attivamente al fine di favorire lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale, sportivo, storico, artistico del territorio del Comune di Busseto e favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti e ospiti.

Cultura e turismo

Il programma Cultura Busseto verte su fronti sicuramente estesi alla nostra cultura millenaria, ai rapporti alle antiche istituzioni, Marchesi Pallavicino, Gesuiti, Francescani, Clero secolare e la popolazione in tutti i gradi, e le località del territorio, in azioni atte a favorire l'esaltazione della civiltà locale soprattutto nei giovani, nei turisti, in chi fa vivere la realtà culturale bussetana, attraverso momenti di aggregazione, grazie alle Associazioni, ai volontari locali, ai commercianti, ai singoli cittadini.

Raccontare a fondo il M° Verdi e Giovannino Guareschi, fonti inesauribili di emozioni è quanto ci si propone di svolgere con levità, come al tempo della civiltà operistica, o durante i passi concitati sui quotidiani e sui libri del secondo dopoguerra, momenti da vivere nelle Chiese, nelle case private, nelle cascine, nei teatri improvvisati all'aperto, nei chiostri, nei luoghi nei quali, è storia quella musica risuonava eseguita da dilettanti o quegli scritti venivano concitatamente commentati nei bar o davanti ai Consorzi agrari. Compiere a ritroso il percorso che permise al M° di diventare compositore popolare come nessuno, riportare la sua musica a Busseto, nei luoghi che veramente segnarono il destino, è una missione intelligente e affascinante per raccontare l'Uomo, forse il più italiano degli italiani, attraverso semplicissime spontanee naturali manifestazioni che, dense di spiritualità arrivino al cuore di chi vorrà fruire di queste noti di genuina cultura. Lontani da noi i grandiosi, devastanti e costosissimi eventi spesso sperpero di denaro pubblico ma propensi alle manifestazioni sapienti, continue, virate col cuore, pronte a cogliere per profonda ingenuità

contadina l'anima di chi le respirerà, per lasciare il ricordo emotivo che sublimi nella certezza di tanti Genius Loci che ancora vivono e parlano.

Tra i principali eventi in programma spiccano Il Concorso Voci Verdiane, in collaborazione con il Teatro Regio di Parma a cui è stata affidata l'intera organizzazione, il Festival Verdi. Tutto questo verrà affiancato da una serie di manifestazioni collaterali tese a richiamare i turisti a Busseto e nelle frazioni, lavorando sul nostro territorio con le varie realtà imprenditoriali, con Parma Incoming e Ascom, per portare a compimento un progetto che determinerà un fortissimo richiamo per il turismo culturale e musicale. Il progetto costruito è quello che ci permetterà negli anni a venire di organizzare eventi ben strutturati e densi di interesse grazie alla ricerca di sponsor, che unita al coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni di volontariato rappresenta la ricetta per creare avvenimenti a basso costo per il Comune e nello stesso tempo diversi dal solito, in grado di richiamare sempre più visitatori nella nostra Busseto.

Le collaterali, che di per se possano ampiamente costituire un secondo appuntamento musicale oltre al Verdi Festival, sono una vera e propria iniziativa dell'Amministrazione Comunale denominate "Verdi l'Italiano, feste musicali a Busseto" che ruoterà intorno all'Opera programmata in primavera e autunno dal Teatro Regio, con manifestazioni che si svolgeranno preferibilmente nei fine settimana, in modo da favorire i pernottamenti che, insieme al patrimonio gastronomico dei ristoranti locali saranno determinanti per mantenere i turisti a Busseto. Le varie manifestazioni troveranno ampio sfondo in luoghi spesso trascurati o dimenticati come le Chiese delle frazioni, le cascine delle nostre campagne, in Convento e palazzi cittadini, celebrando il tesoro della Villa Pallavicino e impegnando risorse per ripristinare la Sala delle Carrozze ad Auditorium. Nulla si dimentica, compreso il patrimonio museale una volta esposto in Villa, ma del quale nulla è andato perduto e ancora Convegni e Simposi giornalistici sul grande Guareschi, che, come il M° Verdi, fu faro della libertà nella cultura letteraria italiana.

La Stagione di Prosa e il Barezzi Live Festival rappresentano momenti culturali importanti, portando a Busseto antiche tradizioni e valenti esecutori, richiamando un pubblico competente non solo dai paesi limitrofi ma anche da molte città d'Italia.

E' in fase di studio una convenzione triennale per regolamentare e concedere la disponibilità di alcune stanze nell'ala est delle Scuderie di Villa Pallavicino al fine di attuare tale progetto. Di durata semestrale, da gennaio a giugno/luglio, ospiterebbe a turni cantanti e studenti che potrebbero alloggiare nelle strutture cittadine private, ed usufruire di ristoranti e trattorie per le proprie esigenze.

Un flusso di circa 10 - 15 studenti ogni mese, nell'arco di sei mesi che, oltre a portare incremento commerciale in città, favorirebbe anche il turismo in quando, a cadenza, un saggio o un concerto porterebbero ulteriore visibilità a Busseto. L'Accademia ha altresì lo scopo di portare a perfezionamento gli eventuali classificati nel ns. Concorso Internazionale Voci Verdiane, per indirizzarli verso la professione lirico vocale.

Nel particolare si elencano di seguito le seguenti iniziative:

- ACCADEMIA DI CANTO RENATO BRUSON

Visto l'alto numero di presenze arrivate a Busseto, circa 800, nel primo semestre 2018, visto il notevole gradimento di pubblico nelle due manifestazioni teatrali nello stesso periodo, l'Accademia merita una definitiva e degna sede ravvisata nei locali del Palazzo Podestarile, nel quale saranno riattivate e rimesse a norma alcune stanze ad uso aule insegnamento canto, senza alterarne la natura preesistente.

- FONDAZIONE MUSEO RENATA TEBALDI

Considerato l'impegno profuso nell'istruzione e nella preparazione dei giovani allievi di canto allo scopo di allestire un'opera lirica teatrale una volta l'anno, si comprende anche l'allegata richiesta di un settore della Università del Politecnico di Milano, che curerà l'allestimento sperimentale del

relativo scenario all'opera, inteso come scuola formativa dei giovani studenti della medesima branca.

La situazione richiederà comunque sforzi economici modesti ma significativi per l'accrescimento in presenze ulteriori in città.

Si rende altresì necessario, visto che la Fondazione Teatro Regio non fornirà più la rappresentazione dell'opera lirica del Festival Verdi durante il periodo primaverile, intesa in cinque o sei repliche, dotare Busseto di un proprio festival lirico, indipendente da altre strutture, visto che nel precedente 2017/2018 l'Associazione ADADS, accreditata in Regione E.R. per Arte e Spettacolo, sulla base di verificate e positive esperienze di cinque opere liriche già eseguite al Teatro Verdi, potrà realizzare un Festival lirico con orchestre, cantanti e scenari, con l'intento di poter esportare il prodotto anche presso altri Teatri, in collaborazione con le altre strutture sopra descritte.

- IL CINQUANTENARIO GUARESCHIANO

Propone per il 2018 una rassegna cinematografica tratta dalla Saga di Don Camillo e Peppone, che ha trovato ampio appoggio presso la Regione E.R., vista la proposta del Sindaco di trasformare l'evento una tantum in vero e proprio Festival Cinematografico annuale permanente, con accentuato scopo di affermare ulteriori presenze e un diverso uso del Teatro Verdi.

- MANIFESTAZIONI ENOGASTRONOMICHE LEGATE ALLA CULTURA

Importantissimo inoltre lo sforzo per cercare di entrare nel circuito November Porc, con trattative già in atto e positivamente avviate. Ecco la necessità di legare l'avvenimento al Cinefestival a Busseto.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

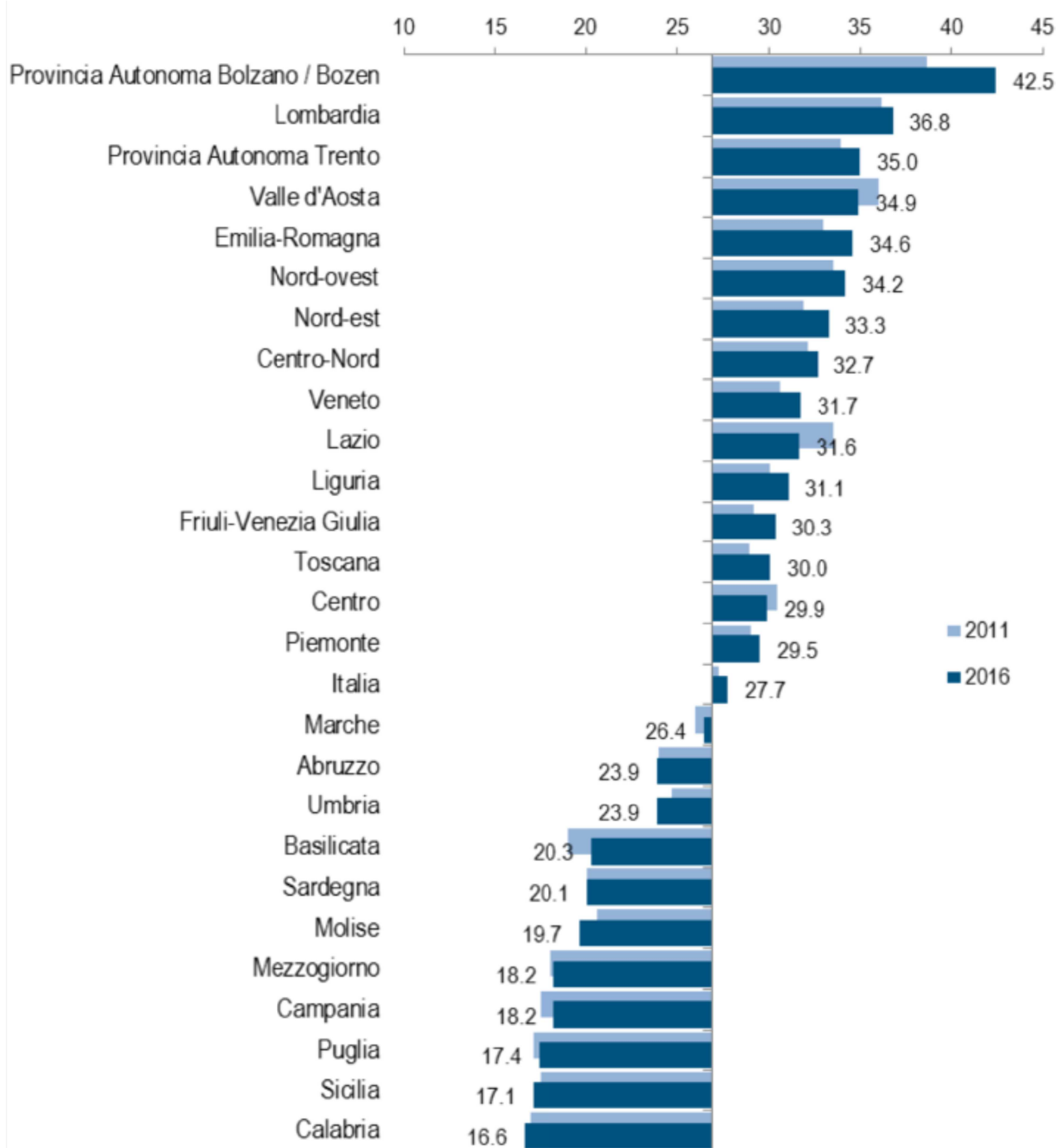


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

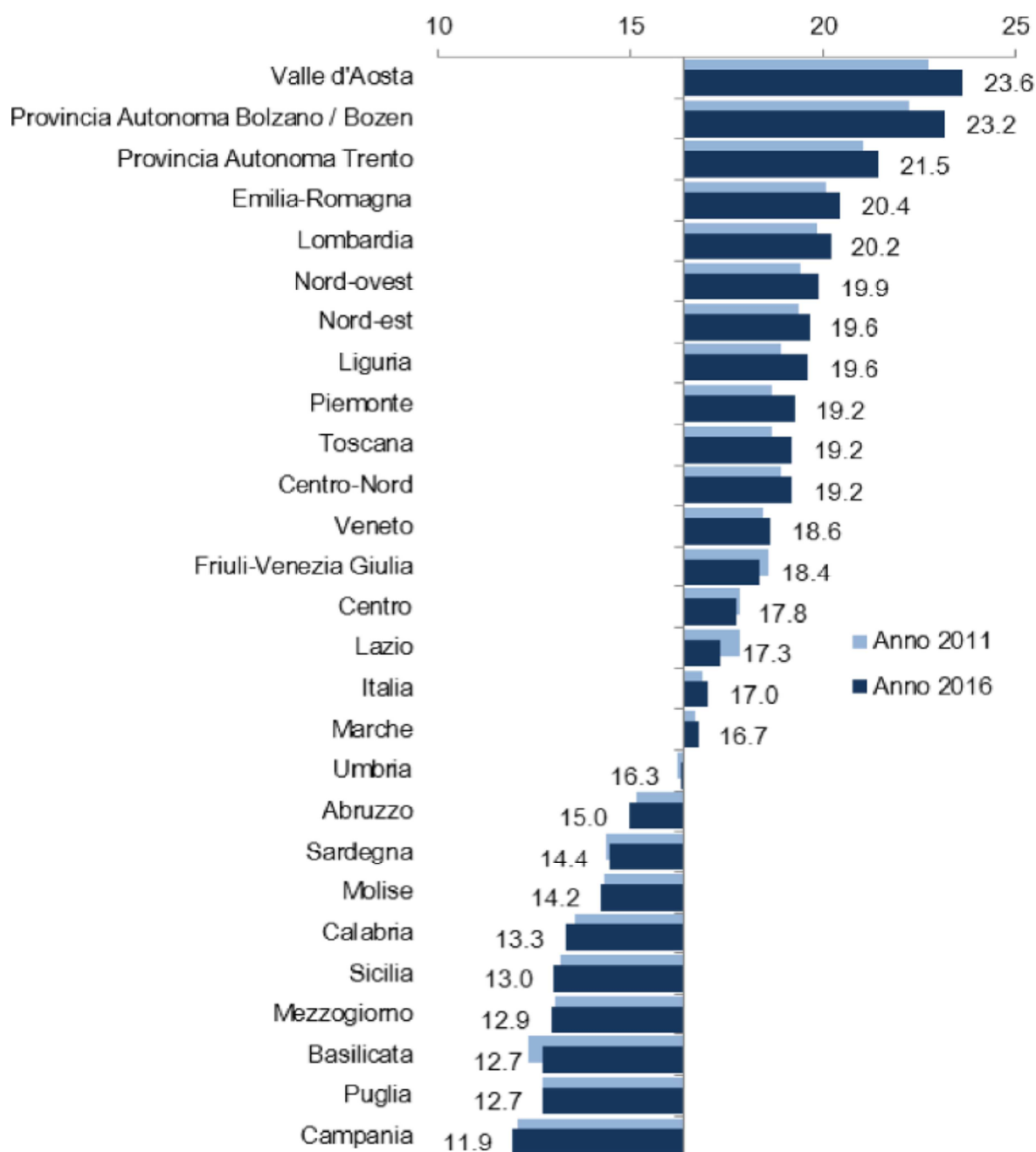


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 7043 ed alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6.954.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1997	6957
1998	6863
1999	6825
2000	6826
2001	6872
2002	6874
2003	6888
2004	6902
2005	6879
2006	6920
2007	6918
2008	6954
2009	6986
2010	7051
2011	7110
2012	7152
2013	7183
2014	7112
2015	7063
2016	7015
2017	6954

Tabella 1: Popolazione residente

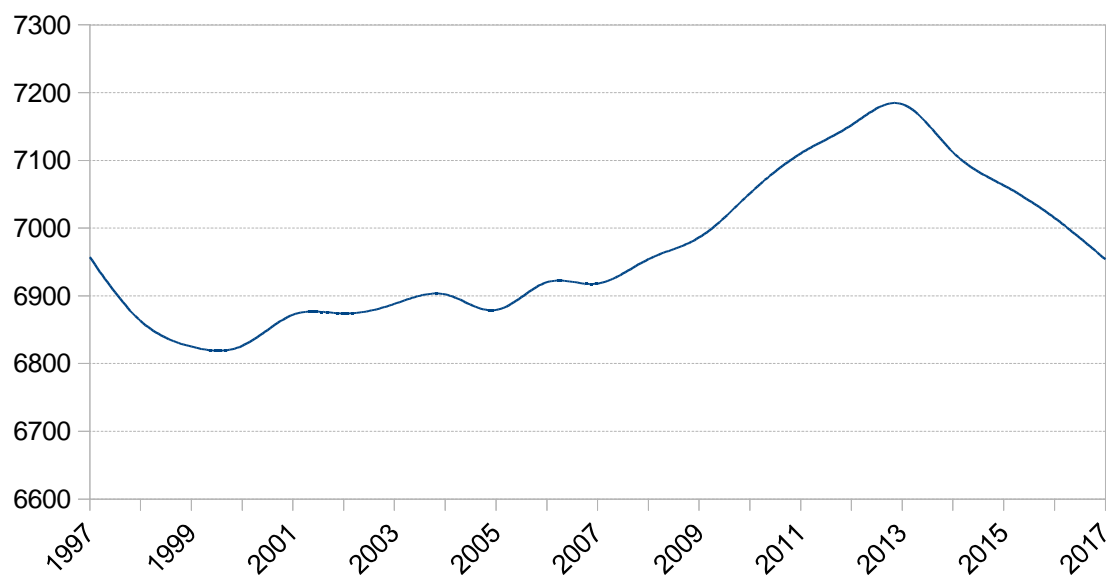


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2017	7015
Di cui:	
Maschi	3474
Femmine	3541
Nati nell'anno	69
Deceduti nell'anno	109
Saldo naturale	-40
Immigrati nell'anno	157
Emigrati nell'anno	181
Saldo migratorio	-24
Popolazione residente al 31/12/2017	6954
Di cui:	
Maschi	3442
Femmine	3512
Nuclei familiari	2980
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	334
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	606

In forza lavoro (15/ 29 anni)	891
In età adulta (30 / 64 anni)	3355
In età senile (oltre 65 anni)	1736

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1028	34,50%
2	823	27,62%
3	559	18,76%
4	385	12,92%
5 e più	185	6,21%
TOTALE	2980	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

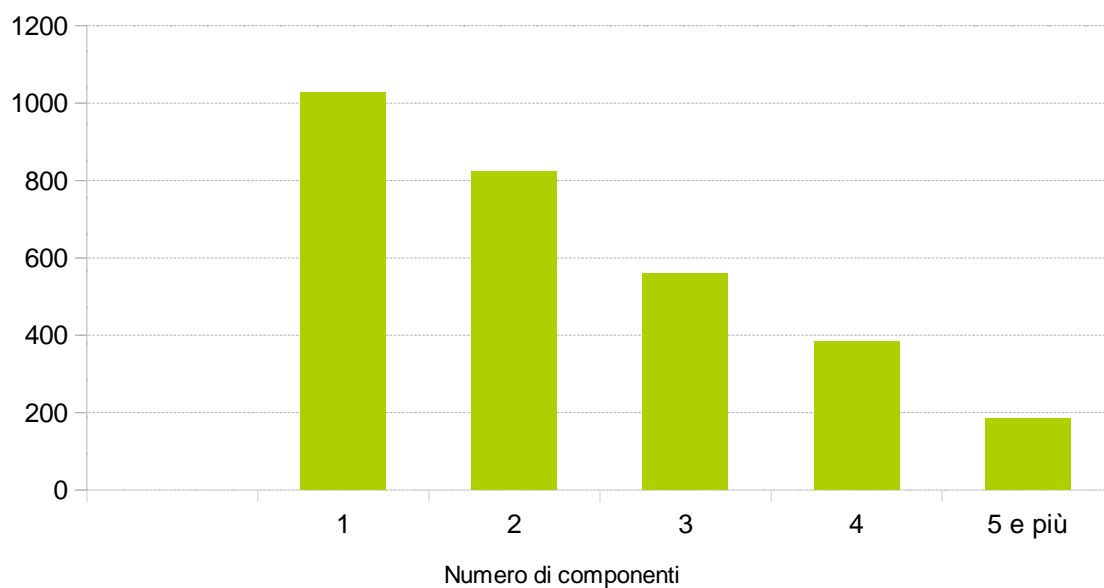


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Busseto suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Busseto suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	32	34	66	48,48%	51,52%
1-4	96	115	211	45,50%	54,50%
5 -9	192	169	361	53,19%	46,81%
10-14	166	136	302	54,97%	45,03%
15-19	150	140	290	51,72%	48,28%
20-24	163	124	287	56,79%	43,21%
25-29	155	159	314	49,36%	50,64%
30-34	198	174	372	53,23%	46,77%
35-39	221	223	444	49,77%	50,23%
40-44	270	254	524	51,53%	48,47%
45-49	305	281	586	52,05%	47,95%
50-54	286	260	546	52,38%	47,62%
55-59	234	258	492	47,56%	52,44%
60-64	193	198	391	49,36%	50,64%
65-69	198	213	411	48,18%	51,82%
70-74	152	200	352	43,18%	56,82%
75-79	179	169	348	51,44%	48,56%
80-84	129	173	302	42,72%	57,28%
85 >	115	208	323	35,60%	64,40%
TOTALE	3434	3488	6922	49,61%	50,39%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

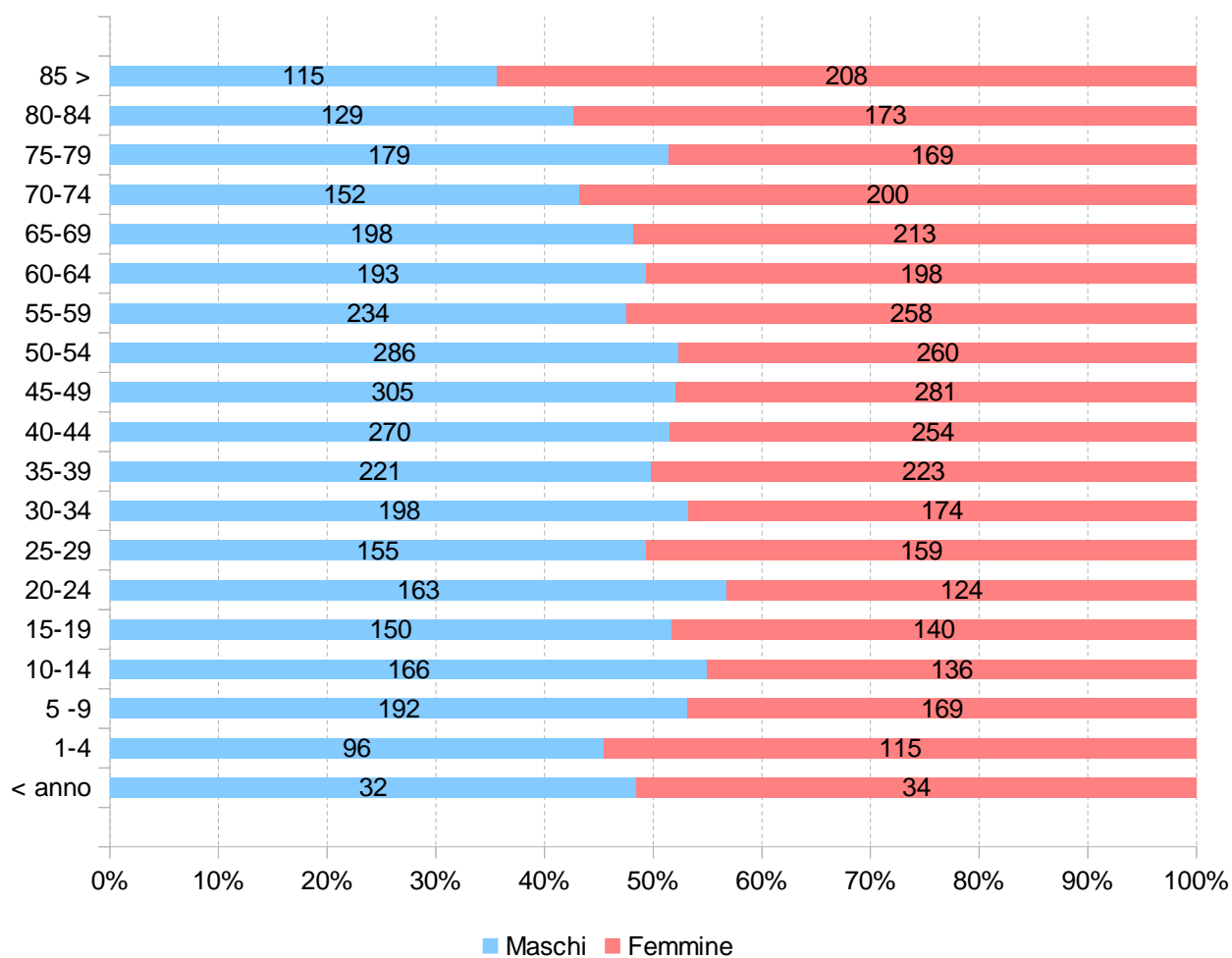


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	2.030,08	77.524,72
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	183.477,18	478.883,14	1.596.480,74
Avanzo di amministrazione applicato	276.000,00	267.500,00	462.317,94	1.273.711,00	545.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.713.783,87	5.286.065,13	5.347.721,84	5.280.826,81	5.297.886,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.774.368,04	441.034,49	265.363,71	248.969,74	143.207,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.168.104,65	1.703.911,63	1.781.367,07	1.627.563,75	1.475.508,77
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.280.940,74	154.617,20	606.543,59	628.127,20	508.333,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	741.232,04	87.386,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	396.997,14	130.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.213.197,30	7.853.128,45	8.646.791,33	10.678.340,90	9.861.327,65

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	7.859.841,09	6.295.019,88	6.353.366,26	5.798.917,01	5.464.851,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.398.317,61	187.752,75	668.954,69	678.418,96	646.208,32
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	631.072,91	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	720.746,91	746.034,41	771.589,56	757.361,71	680.783,23
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.978.905,61	7.228.807,04	7.793.910,51	7.865.770,59	6.791.842,56

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	504.556,74	502.153,81	718.386,48	840.616,75	871.593,96
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	504.556,74	502.153,81	718.388,32	840.616,75	871.593,96

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	5.272.200,00	5.289.150,00	3.484.033,35	65,87	1.681.276,88	31,79	1.802.756,47
Entrate da trasferimenti	157.800,00	184.450,00	158.220,62	85,78	157.789,73	85,55	430,89
Entrate extratributarie	1.463.400,00	1.643.650,00	942.755,38	57,36	664.699,30	40,44	278.056,08
TOTALE	6.893.400,00	7.117.250,00	4.585.009,35	64,42	2.503.765,91	35,18	2.081.243,44

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, TASI, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità,), dalle tasse - TARI - e dai fondi perequativi dello Stato.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

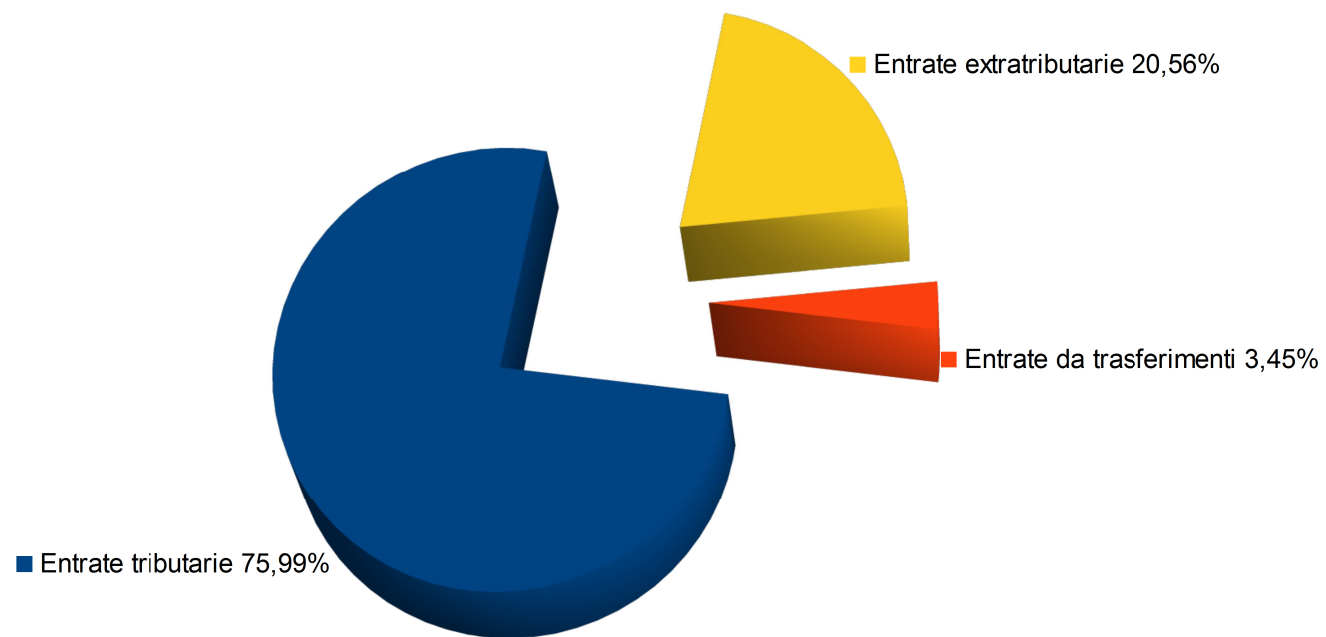


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	2.778.179,13	437.605,59	1.728.515,79	7110	390,74	61,55	243,11
2012	3.919.299,94	212.773,50	1.890.631,28	7152	548,00	29,75	264,35
2013	4.713.783,87	1.774.368,04	2.168.104,65	7183	656,24	247,02	301,84
2014	5.286.065,13	441.034,49	1.703.911,63	7112	743,26	62,01	239,58
2015	5.347.721,84	265.363,71	1.781.367,07	7063	757,15	37,57	252,21
2016	5.280.826,81	248.969,74	1.627.563,75	7015	752,79	35,49	232,01
2017	5.297.886,62	143.207,59	1.475.508,77	6954	761,85	20,59	212,18

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

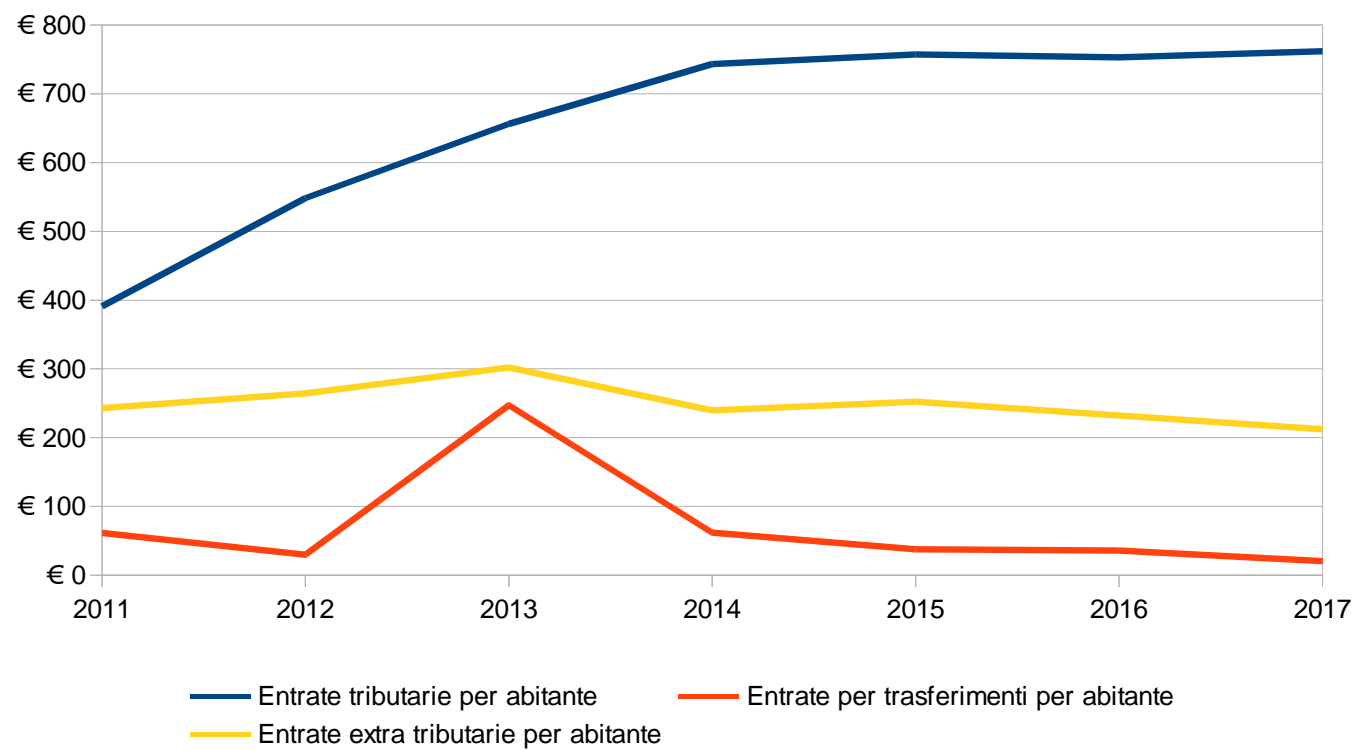


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017

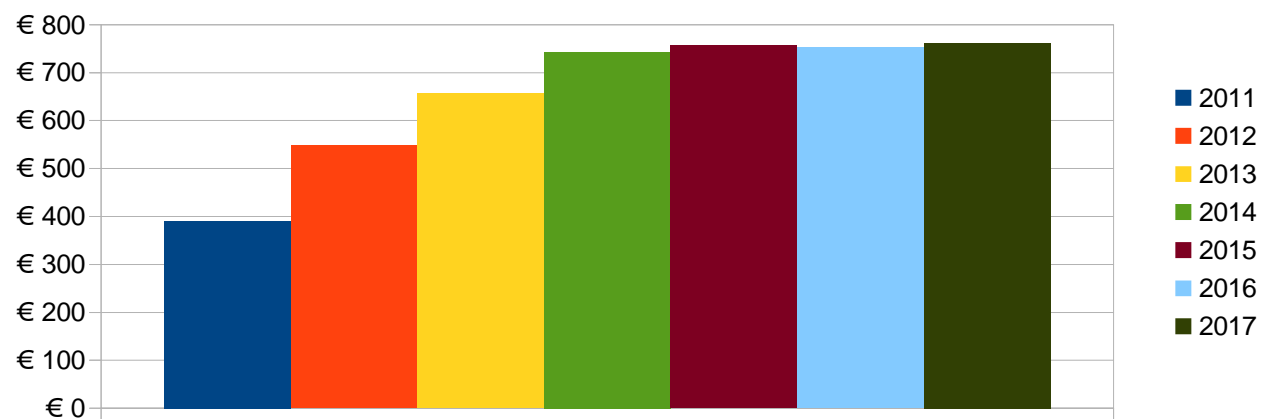


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

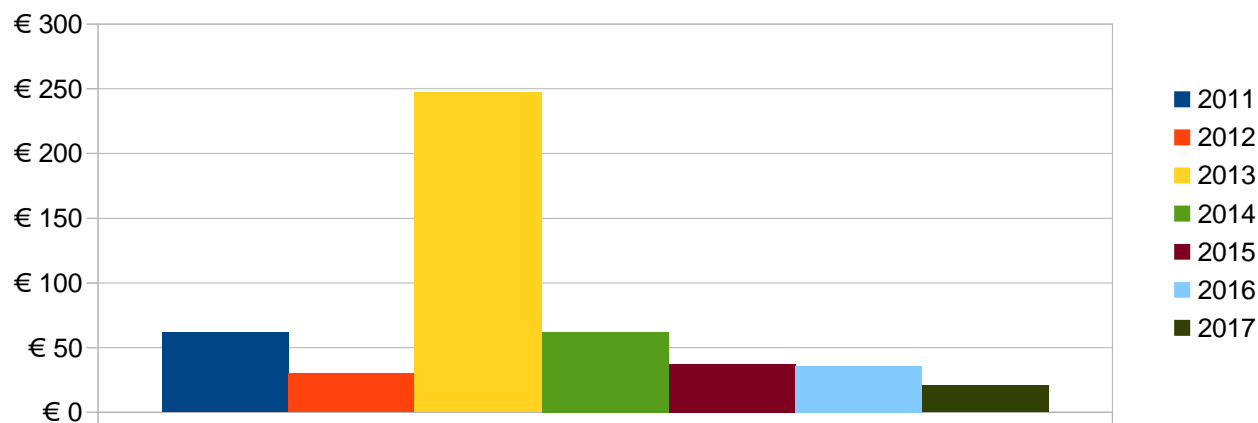


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

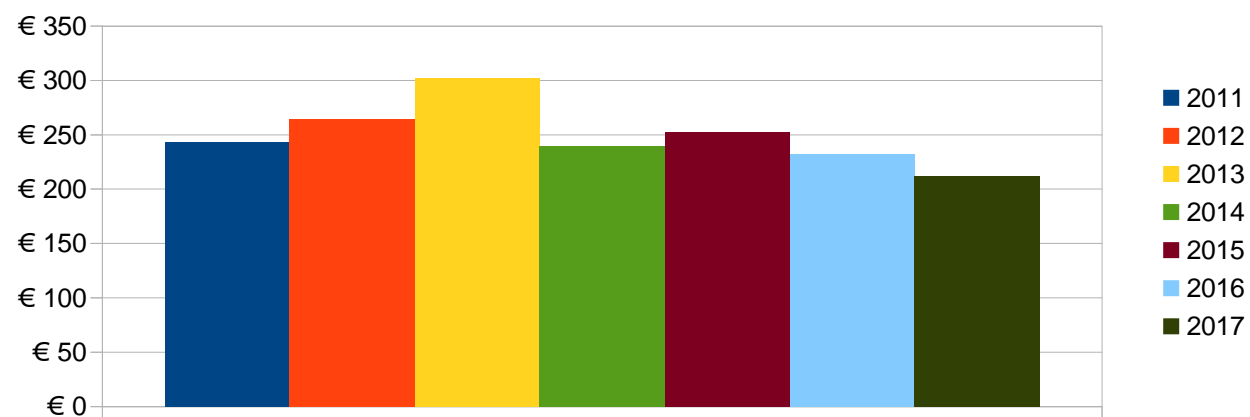


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.071,84	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	10.200,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	26.110,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	37.756,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	10.150,40	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	130.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	14.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	44.112,13	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	6.508,70	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.810.210,00	243.903,40
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	9.878,41	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	10.980,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.124.978,28	243.903,40

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	51.382,64	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	37.756,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	10.150,40	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.000,00	0,00
7 - Turismo	14.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.620,83	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.810.210,00	243.903,40
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.878,41	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.980,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.124.978,28	243.903,40

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

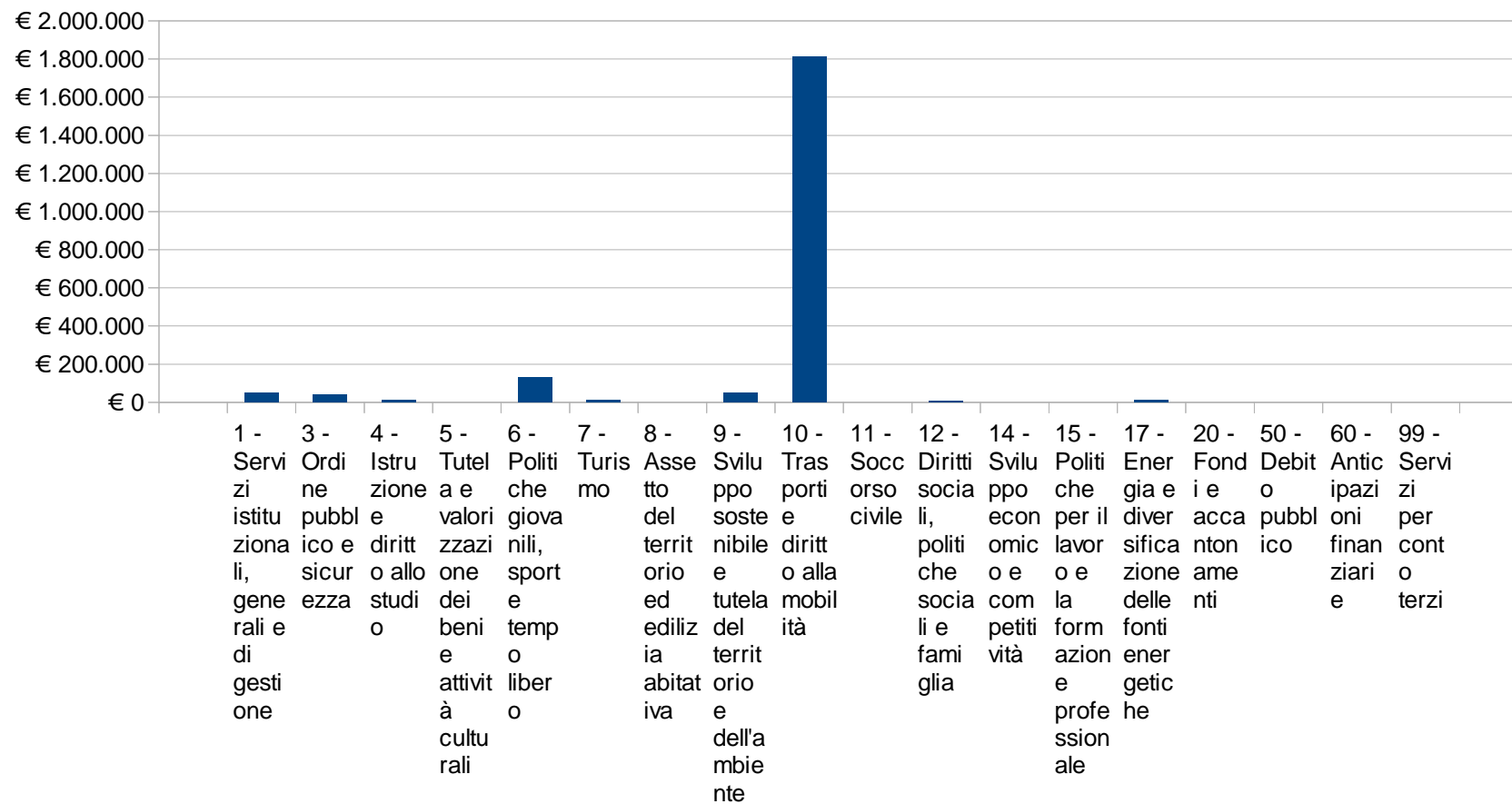


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	54.897,99	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	280.484,12	74.403,32
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	116.086,19	2.074,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	18.506,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	141.248,91	13.486,13
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	97.134,57	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	42.980,77	610,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	26.656,31	1.279,96
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	174.866,78	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	19.044,67	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	125.661,65	5.758,40
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	35.202,46	1.258,96
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	99.941,84	2.506,33

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	113.199,61	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	9.532,53	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.130,23	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	141.687,31	2.020,62
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	131.106,51	3.257,53
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	35.550,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.615,60	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.658,78	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	122.701,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.198.180,26	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.979,94	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	299.761,30	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	10.760,96	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	156.102,82	1.073,48
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	201.384,17	100.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	30.695,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	1.220,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	230.889,78	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	52.293,39	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.425,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	202.324,09	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.180.911,34	207.728,73

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	971.906,31	91.853,41
3 - Ordine pubblico e sicurezza	125.661,65	5.758,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	257.876,44	3.765,29
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	145.817,54	2.020,62
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	166.656,51	3.257,53
7 - Turismo	1.615,60	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.658,78	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.322.862,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	299.761,30	0,00
11 - Soccorso civile	10.760,96	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	672.585,16	101.073,48
14 - Sviluppo economico e competitività	1.425,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	202.324,09	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.180.911,34	207.728,73

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

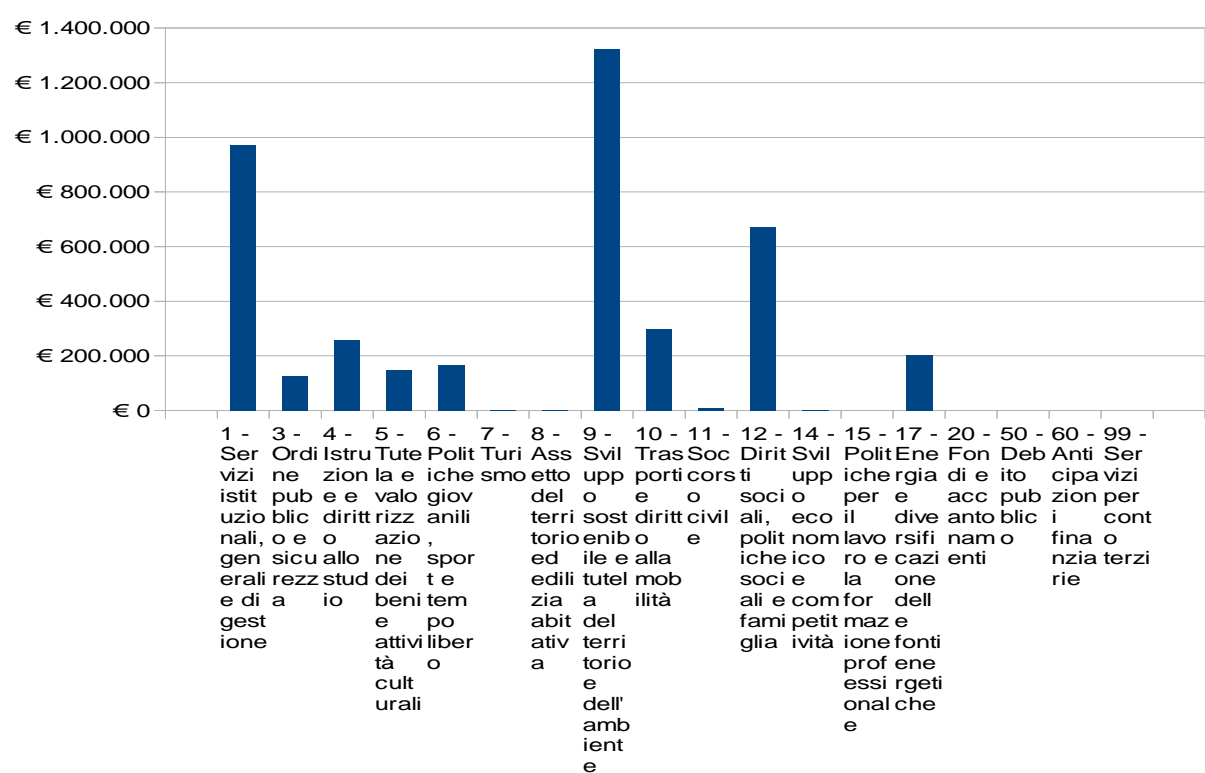


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo al 31/12/2017
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	651.600,00	6.624.509,51
TOTALE	651.600,00	6.624.509,51

Tabella 15: Indebitamento

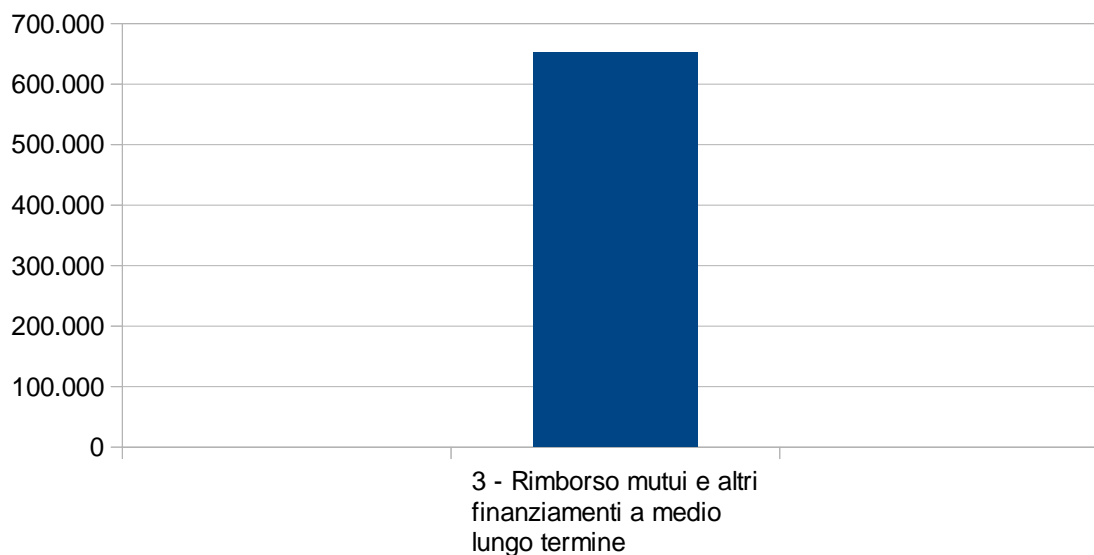


Diagramma 13: Indebitamento

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge n. 232/2016 ha abrogato le disposizioni relative al “Pareggio di bilancio” (cioè un saldo non negativo fra entrate e spese finali), introdotte con la L. 208/2015.

A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 dell'art. 1 della L. 232/2016, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Gli Enti pertanto, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che venga consentito il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio del bilancio per gli anni - 2019 – 2020 – 2021.

In allegato il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica per il triennio considerato

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e

all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e

con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di

impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene

ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli

obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	125.300,00	125.300,00	0,00	121.400,00	0,00	121.400,00	0,00
1	2	419.700,00	394.000,00	0,00	384.000,00	0,00	380.800,00	0,00
1	3	230.700,00	219.900,00	0,00	218.300,00	0,00	218.300,00	0,00
1	4	35.050,00	27.350,00	0,00	26.450,00	0,00	26.450,00	0,00
1	5	285.749,82	239.700,00	0,00	226.200,00	0,00	222.200,00	0,00
1	6	239.050,00	237.400,00	0,00	237.100,00	0,00	237.100,00	0,00
1	7	88.600,00	88.600,00	0,00	88.400,00	0,00	88.400,00	0,00
1	8	38.700,00	35.700,00	0,00	33.700,00	0,00	33.700,00	0,00
1	10	451.867,41	344.530,00	0,00	343.030,00	0,00	343.030,00	0,00
1	11	21.740,00	15.500,00	0,00	14.500,00	0,00	13.500,00	0,00
3	1	247.725,00	226.350,00	0,00	221.150,00	0,00	221.150,00	0,00

3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	71.950,00	61.950,00	0,00	61.950,00	0,00	61.950,00	0,00
4	2	159.600,00	152.600,00	0,00	147.100,00	0,00	146.100,00	0,00
4	6	208.050,00	182.220,00	0,00	175.220,00	0,00	175.220,00	0,00
4	7	33.200,00	33.200,00	0,00	30.700,00	0,00	30.700,00	0,00
5	1	8.800,00	8.000,00	0,00	7.600,00	0,00	7.000,00	0,00
5	2	292.250,00	263.250,00	0,00	260.200,00	0,00	262.200,00	0,00
6	1	173.550,00	172.250,00	0,00	166.250,00	0,00	165.250,00	0,00
6	2	37.800,00	37.800,00	0,00	37.800,00	0,00	37.800,00	0,00
7	1	3.500,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
8	1	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	3.400,00	2.700,00	0,00	2.100,00	0,00	1.500,00	0,00
9	2	127.500,00	123.500,00	0,00	123.500,00	0,00	123.500,00	0,00
9	3	1.206.150,00	1.166.150,00	0,00	1.160.750,00	0,00	1.162.750,00	0,00
9	4	7.000,00	5.300,00	0,00	4.000,00	0,00	3.000,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	399.800,00	346.500,00	0,00	330.000,00	0,00	329.000,00	0,00
11	1	13.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00

12	1	286.300,00	286.300,00	0,00	272.100,00	0,00	272.100,00	0,00
12	3	217.100,00	217.100,00	0,00	216.100,00	0,00	216.100,00	0,00
12	5	61.000,00	58.000,00	0,00	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00
12	6	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
12	7	261.200,00	261.200,00	0,00	261.000,00	0,00	261.500,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	71.400,00	52.100,00	0,00	49.700,00	0,00	48.700,00	0,00
14	2	16.500,00	16.500,00	0,00	12.500,00	0,00	10.500,00	0,00
15	1	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
17	1	278.600,00	278.100,00	0,00	277.600,00	0,00	277.100,00	0,00
20	1	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
20	2	335.000,00	362.650,00	0,00	436.000,00	0,00	422.900,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.517.332,23	6.108.200,00	0,00	6.069.900,00	0,00	6.044.400,00	0,00

Tabella 16: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.936.457,23	1.727.980,00	0,00	1.693.080,00	0,00	1.684.880,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	247.725,00	226.350,00	0,00	221.150,00	0,00	221.150,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	472.800,00	429.970,00	0,00	414.970,00	0,00	413.970,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	301.050,00	271.250,00	0,00	267.800,00	0,00	269.200,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	211.350,00	210.050,00	0,00	204.050,00	0,00	203.050,00	0,00
7	Turismo	3.500,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.400,00	2.700,00	0,00	2.100,00	0,00	1.500,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.340.650,00	1.294.950,00	0,00	1.288.250,00	0,00	1.289.250,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	399.800,00	346.500,00	0,00	330.000,00	0,00	329.000,00	0,00
11	Soccorso civile	13.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	901.500,00	879.200,00	0,00	860.400,00	0,00	859.900,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	16.500,00	16.500,00	0,00	12.500,00	0,00	10.500,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	278.600,00	278.100,00	0,00	277.600,00	0,00	277.100,00	0,00
----	--	------------	------------	------	------------	------	------------	------

20	Fondi e accantonamenti	375.000,00	402.650,00	0,00	476.000,00	0,00	462.900,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.517.332,23	6.108.200,00	0,00	6.069.900,00	0,00	6.044.400,00	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione

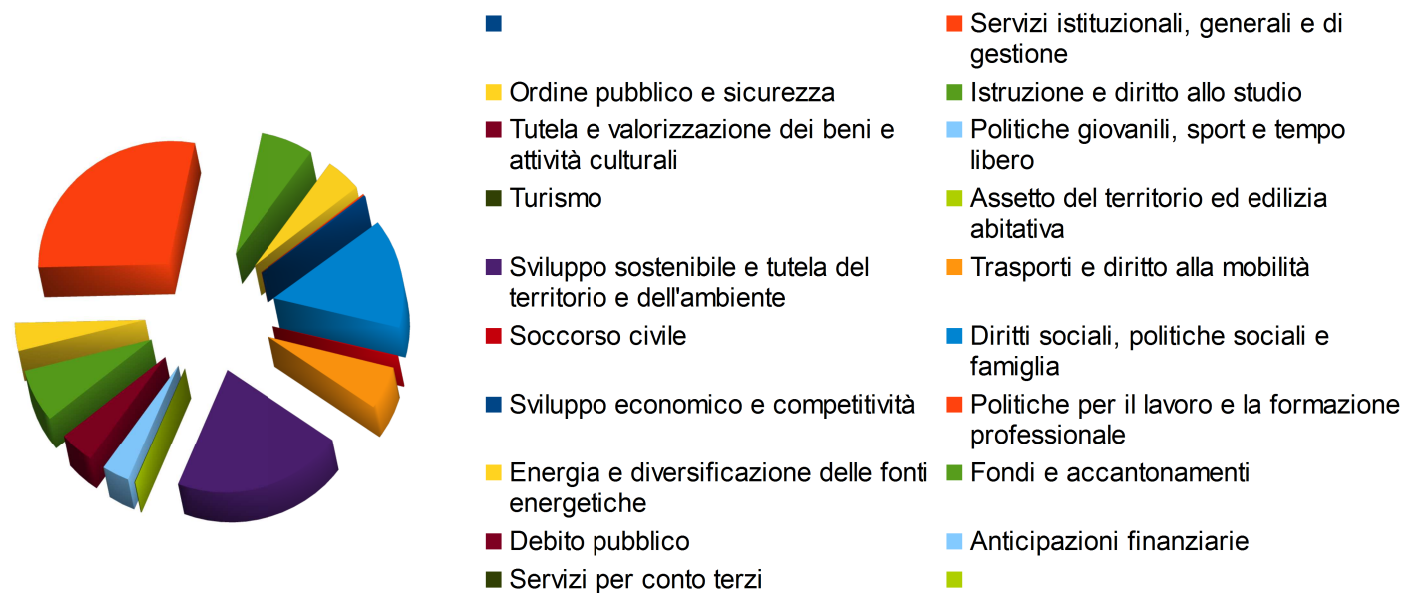


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	335.000,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	10.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	26.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	68.956,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	140.000,00	375.000,00	0,00	924.000,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	13.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	140.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	78.982,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	7.008,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.957.179,50	859.300,00	0,00	0,00	0,00	68.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.837.476,23	1.459.300,00	0,00	1.024.000,00	0,00	70.000,00	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	371.350,00	23.000,00	0,00	30.000,00	0,00	43.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	68.956,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	145.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	85.990,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.957.179,50	859.300,00	0,00	38.000,00	0,00	25.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.837.476,23	884.300,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione

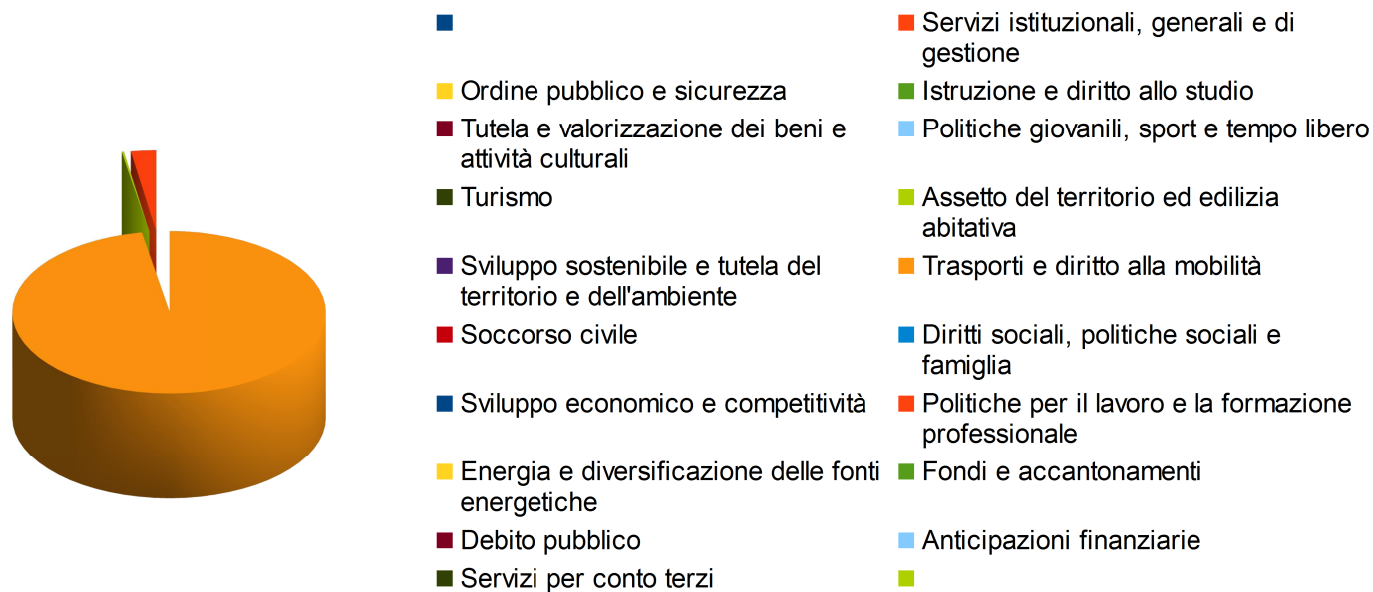


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4 applicato alla programmazione di bilancio, *fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

In allegato le schede relative al programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021, il piano annuale 2013 e il piano biennale degli acquisti e delle forniture 2019/2020.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Non sono previste alienazioni nel periodo considerato.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	1	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	1	0	1	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	3	0	3	0
B5	5	0	5	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	2	0	2	1
C2	3	0	3	0
C3	3	0	3	0
C4	6	0	6	0
C5	2	0	0	0
D1	1	0	1	0
D2	2	0	2	0
D3	2	0	2	0
D4	2	0	2	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Funzionario art. 110	0	1	1	0

Tabella 20: Programmazione del fabbisogno di personale

Il calcolo della capacità assunzionale del Comune di Busseto è riportata nella tabella sottostante:

Capacità assunzionale 2018:	Profilo e categoria professionale	Spesa cessazione	Turn over autorizzato	Risorse disponibili per assunzioni a tempo indeterminato
Cessazioni Anno 2016	Operatore B1 e Istruttore C	39.918,50	75%	29.938,88
Cessazioni anno 2015	Operatore B1 part time	15.612,91	75%	11.709,68
Cessazione anno 2014				0,00
Assunzioni 2017	Istruttore C		21.127,41	
RESTI CAPACITA' ASSUNZIONALE 2017				20.521,15

Cessazioni anno 2017	Pulminista B5	20.832,47	75,00%	15.624,35
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018				36.145,50
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019				
			Turn over autorizzato	
RESTI CAPACITA' 2018		36.145,50		36.145,50
CESSAZIONI ANNO 2018	Istruttore C	22.091,49	100,00%	22.091,49
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019				58.236,99
PREVISIONE ASSUNZIONI ANNO 2019	1 operatore PM cat. C	23.202,33		
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2020				35.034,66
PREVISIONE ASSUNZIONI 2020	nessuna assunzione			
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021				35.034,66